Programmazione I

Corso di Laurea in Informatica a.a. 2018-2019

Dr. Gabriele Tolomei

Dipartimento di Matematica Università degli Studi di Padova gtolomei@math.unipd.it



Cos'è Eclipse?



- Ambiente di Sviluppo Integrato (IDE) open source scritto in Java
- Una piattaforma basata su plugin per lo sviluppo software che supporta molteplici linguaggi di programmazione:
 - Java (supporto "nativo")
 - C/C++
 - Perl
 - Python
 - •
- Ciascun plugin fornisce il supporto per uno specifico linguaggio

Sviluppo C/C++ su Eclipse



- Abbiamo visto come scrivere un programma in C++ usando un semplice editor di testo (ad es., gedit)
- Lo stesso programma può essere scritto con Eclipse che però fornisce strumenti aggiuntivi utili ai fini dello sviluppo (ad es., debugger, makefile, versioning, etc.)
- Ideale per progetti software di grandi dimensioni sviluppati in team
- Tuttavia, alcune di queste funzionalità possono essere utili anche per lo sviluppo di programmi meno complessi

Riferimenti Utili



- Homepage del progetto <u>Eclipse (Oxygen)</u>
- Homepage del progetto <u>Eclipse CDT</u> (C/C++ Development Tooling)
- C/C++ Software Development with Eclipse (<u>testo</u> <u>online</u> in inglese)

NOTA: Le macchine del laboratorio hanno già un'installazione di Eclipse con plugin CDT per lo sviluppo in C/C++. Questi riferimenti sono però utili per replicare lo stesso ambiente sulle vostre macchine personali

Installazione di Eclipse



- Eclipse è pensato per essere eseguito sulle principali piattaforme (Unix/Linux, Windows, mac OS)
- Requisito fondamentale per la portabilità: Java
 - Più precisamente, Java Runtime Environment (Java Development Kit solo se si desidera sviluppare in Java)
- Potete scaricare Eclipse (Oxygen) da qui
- Avete 2 opzioni:
 - Scaricare direttamente la variante C/C++ di Eclipse
 - Scaricare la versione "standard" di Eclipse e aggiungere in seguito il plugin CDT per C/C++
- Istruzioni complete disponibili qui

Toolchains C/C++



- Eclipse non contiene toolchains C/C++ (compilatore/ linker, make, debugger)
- Per i sistemi Linux:
 - Nessuna operazione aggiuntiva: le distribuzioni Linux contengono già questi strumenti (gcc/g++, make, gdb)
- Per sistemi mac OS:
 - Installare i Command Line Tools (di Xcode)

xcode-select --install

- Per sistemi Windows:
 - Installare MinGW (istruzioni dettagliate <u>qui</u> e <u>qui</u>)

Avvio di Eclipse



- Eclipse può essere avviato tramite interfaccia grafica o da linea di comando (shell)
- Ad es., su Linux:
 - Applications -> Programming -> Eclipse (GUI)
 - > eclipse (shell)

NOTA: Nel secondo caso, occorre accertarsi che il path di installazione dell'eseguibile di Eclipse (ad es., /opt/eclipse/eclipse) sia presente nella variabile d'ambiente PATH

Eclipse: Workspace



- Un **workspace** è una sorta di directory "intermedia" per Eclipse in cui sono mantenute *preferenze* e *impostazioni*
- In un workspace possono coesistere molti progetti (l'unico vincolo è che questi devono avere un nome univoco)
- Ogni progetto, a sua volta, è costituito da una serie di file e cartelle
- È possibile avere più di un workspace ma per i nostri scopi assumeremo di utilizzarne solo uno

Eclipse: Projects



- Eclipse non è semplicemente un editor di testo ma un IDE
- Pertanto, il codice che scriverete dovrà essere inserito all'interno di un progetto
- Come già detto, all'interno di un workspace possono coesistere più progetti (a patto che abbiano nomi diversi)

Eclipse: Building



 Nel contesto C/C++, "building" significa tradurre il codice sorgente in codice oggetto

compilazione + linking

- In realtà, per progetti complessi significa molto di più:
 - creazione di librerie, DLL, Shared Objects, unit test, etc.
- Utilizza il tool make (e relativo makefile)
- Eclipse supporta 2 tipi di builds:
 - Eclipse Managed (makefile creato automaticamente)
 - Externally Managed (makefile creato dal programmatore)

make



- È una *utility* che automatizza gli aspetti tipici che costituiscono la traduzione da codice sorgente a eseguibile
- Si appoggia ad un file (chiamato makefile) che contiene una serie di "regole" per la creazione del file eseguibile
- Per verificare le opzioni del comando make:
 - > make --help
- Per aprire il manuale completo:
 - > man make

Un Passo Indietro...



Codice Sorgente del Programma

```
// hello.cpp
#include <iostream>
using namespace std;

int main() {
   cout << "Hello, world!" << endl;
   return 0;
}</pre>
```

Compilazione/Linking tramite g++

```
> g++ -o hello.exe hello.cpp
   // Compile and link source hello.cpp into executable hello.exe
> hello
   // Execute under CMD shell
$ ./hello
   // Execute under Bash or Bourne shell, specifying the current path (./)
```



- Il makefile consiste in una sequenze di regole
- Ciascuna regola è composta da 3 parti:
 - target
 - lista di pre-requisiti (separati da spazio)
 - comando

```
target: pre-req-1 pre-req-2 ...
command
```

- Target e pre-requisiti sono separati da ":"
- Il comando <u>deve</u> essere preceduto da un <u>TAB</u> (no spazi!)





```
all: hello.exe

hello.exe: hello.o

gcc -o hello.exe hello.o

hello.o: hello.c

gcc -c hello.c

target

clean:

rm hello.o hello.exe
```









make: Esecuzione



- Il comando make invocato in una directory, utilizza il makefile presente in quella directory
- La sintassi del comando è la seguente:
 - > make target

Dove target è uno dei target definiti nel makefile

 Se invocato senza target, make esegue di default il target all (che si aspetta di trovare nel makefile):

```
> make
gcc -c hello.c
gcc -o hello.exe hello.o
```

make: Esecuzione



- La valutazione di una regola da parte di make procede come indicato di seguito:
 - Si esamina ciascun file pre-requisito della regola
 - Per ogni pre-requisito cui corrisponde una regola (target) nel makefile, si tenta di aggiornare quel pre-requisito
- Il comando associato ad una regola viene eseguito solo se il target della regola <u>non</u> è aggiornato rispetto ai suoi pre-requisiti

Eclipse: Eclipse Managed Build



- In questa modalità, Eclipse si occupa della gestione dell'intero processo di building
- Eclipse fornisce un'interfaccia grafica per la modifica dei parametri di configurazione
- Il processo di building è guidato da make (interno o esterno ad Eclipse), utilizzando un makefile creato automaticamente dallo stesso Eclipse

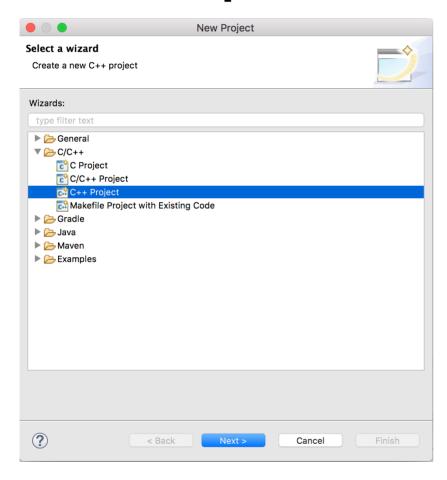
Eclipse: Externally Managed Build UNIVERSITÀ DE PADOVA

- In questa modalità, Eclipse lascia la responsabilità dell'intero processo di building a tool esterni (ad es., make)
- È compito del programmatore creare un opportuno makefile per eseguire il processo di building
- In generale, questa opzione è utile quando:
 - Si vuole importare codice esistente in un nuovo progetto Eclipse
 - Si vuole utilizzare Eclipse solo per la fase di sviluppo

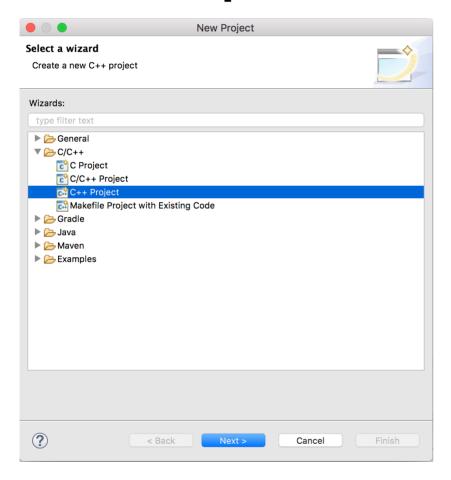


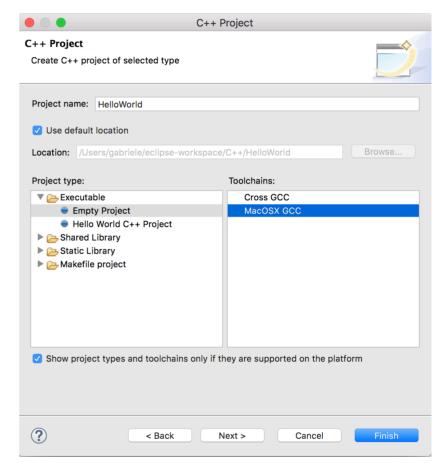
- Per creare un nuovo progetto:
 - Selezionare File > New > Project
 - Selezionare il tipo di progetto (C++)
 - Indicare il nome del progetto (ad es., HelloWorld)
 - Specificare la categoria di progetto C++:
 - Executable (makefile creato automaticamente)
 - Shared Library
 - Static Library
 - Makefile project (makefile non viene creato)



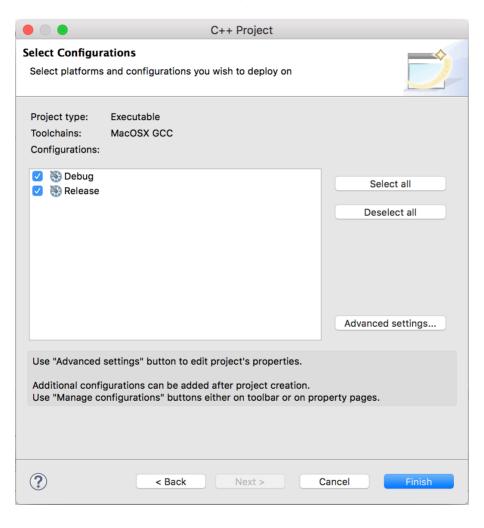








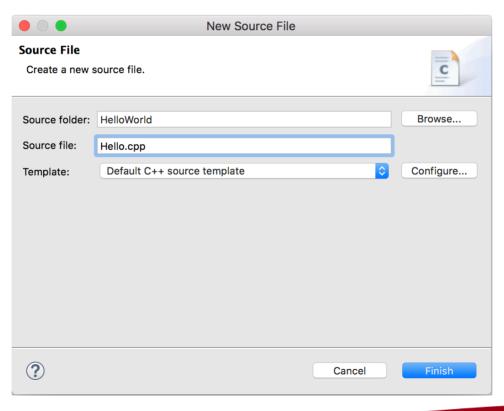




Eclipse: Creare File . cpp



- Per aggiungere un file .cpp al progetto creato:
 - Tasto destro sul progetto New > Source File
 - Specificare il nome comprensivo di estensione (ad es., Hello.cpp)



Eclipse: Building



- Una volta terminata la scrittura del codice possiamo eseguire il building tramite Eclipse
 - Dal menu principale: Project > Build Project
 - Questa operazione invoca il comando make [all] sul makefile generato automaticamente da Eclipse
- In alternativa, possiamo sempre gestire la compilazione ed il linking utilizzando g++ da linea di comando

```
$ g++ -Wall -g -o Hello.exe Hello.cpp
```

- -o: specifies the output executable filename.
- -Wall: prints "all" warning messages.
- ¬g: generates additional symbolic debuggging information for use with gdb debugger.